Venerdì, 15 Dicembre 2023

Un convegno oggi alla Erickson ne ha ripercorso la storia e i traguardi

Il "grazie" dell'assessore Tonina alla cooperativa AbilNova che compie 15 anni

La cooperativa sociale AbilNova, attiva nel campo della disabilità sensoriale, sia visiva che auditiva, ha festeggiato il traguardo dei suoi primi 15 anni di attività, e lo ha fatto anche con un convegno, "Quindi-ci siamo! – Una storia di progetto, servizi e persone", tenutosi oggi presso la Erickson di Gardolo, a cui ha portato i suoi saluti l'assessore provinciale alla cooperazione, politiche sociali e salute Mario Tonina. "Un sincero grazie alle tante persone che operano nel vostro mondo. - ha detto Tonina rivolgendosi al pubblico in sala e ai relatori che aveva al fianco sul palco, il presidente di AbilNova Giuseppe Fratea e il direttore Ferdinando Ceccato. - Questo di oggi è un momento di festa ma anche un'occasione per guardare avanti, darsi degli ulteriori obiettivi. Come Provincia autonoma continueremo a sostenervi con convinzione, nell'interesse delle persone che beneficiano del vostro operato e anche dei valori della cooperazione che dobbiamo alimentare e mantenere vivi. Nella scorsa legislatura è stato siglato un accordo istituzionale fra la Provincia e la Federazione della cooperazione, che conteneva impegni precisi per dare un futuro al movimento cooperativo e soprattutto alle cooperative sociali, che manifestano un'attenzione e una sensibilità preziose anche per la nostra Autonomia speciale. Nella mia duplice veste di assessore alla cooperazione e alla salute ribadisco la nostra volontà di continuare su questa strada, coniugando il lavoro di assistenza, soprattutto nelle scuole, e lo sviluppo della cultura dell'integrazione. I risultati non mancheranno".
"Nuovi obiettivi ne abbiamo, - gli ha fatto eco puntualmente il direttore di AbilNova Ceccato - anche nel settore sanitario, ma sappiamo di poterli raggiungere solo con il sostegno provinciale. Ci prendiamo l'impegno di illustrali a breve all'assessore per impostare un cammino comune".

Al convegno, moderato da Irene Matassoni, responsabile dell'area Progetti e Comunicazione della cooperativa, e a cui ha assistito anche l'assessore Mattia Gottardi, hanno portato i loro saluti il nuovo assessore al welfare del Comune di Trento Alberto Pedrotti, e a seguire la dirigente del Servizio Istruzione della Provincia autonoma di Trento Monica Zambotti, che ha sottolineato come AbilNova sia una realtà dinamica, che ha conosciuto diverse trasformazioni, provando a percorrere strade nuove, sempre lavorando in collaborazione con le strutture provinciali. "Su questo terreno - ha sottolineato Zambotti - riceviamo sempre apprezzamenti anche dalle regioni vicine. Nessuna amministrazione come quella trentina è così presente e attenta ai bisogni delle persone con disabilità, in particolare in ambito scolastico. Qui sono attivi oltre un centinaio di facilitatori della comunicazione e lettorato per altrettanti alunni e studenti del primo e secondo ciclo con disabilità sensoriale, che vengono seguiti sia in classe che a casa, per raggiungere gli obiettivi condivisi".

Un impegno, quello delle istituzioni provinciali, confermato anche da Roberto Pallanch, dirigente dell'UMS Disabilità e integrazione socio sanitaria, per il quale "AbilNova ci insegna che il cambiamento produce

sempre un’evoluzione. 15 anni fa parlare di inclusione voleva dire moversi su un territorio di frontiera, ad esempio nel campo della mobilità, dove il Trentino ha avviato un servizio che non esiste in altre realtà italiane, per garantire agli utenti con disabilità autonomia sia sul lavoro sia nel tempo libero. Ma sappiamo che c’è ancora molta strada da fare".